



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/12/2012

=====

ADDI' 05/12/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente
ARMENI	Fabio	Vice Presidente
BUONTEMPO	Teodoro	Assessore
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"
CETICA	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"
MALCOTTI	Luca	"
SANTINI	Fabiana	"
ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 587

Oggetto:

Programma di Cooperazione Territoriale Med. Approvazione dello schema di convenzione con la Regione Toscana per la predisposizione dei contenuti per il seminario su: "La valutazione dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea, metodi di lavoro e riflessioni". Attività finanziata con i fondi del Programma Operativo Med.



587 - 5 DIC. 2012 R

**OGGETTO:** Programma di Cooperazione Territoriale Med. Approvazione dello schema di convenzione con la Regione Toscana per la predisposizione dei contenuti per il seminario su: "La valutazione dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea, metodi di lavoro e riflessioni". Attività finanziata con i fondi del Programma Operativo Med.

## LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore alla Cultura, Sport, Politiche Giovanili e Turismo:

**VISTO** l'art. 117 della Costituzione Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il R.R. 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n.1783/1999 ed in particolare il capo III che fissa disposizioni specifiche relative all'Obiettivo "Cooperazione territoriale europea";

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n.1260/1999, in particolare l'art. 3 che fissa fra gli Obiettivi dell'azione volta a rafforzare la coesione economica e sociale dell'Unione Europea, la "Cooperazione territoriale europea";

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto riguarda i progetti generatori di entrate;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto concerne alcune disposizioni sulla gestione finanziaria;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e successive modifiche, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Testo dell'atto Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

**VISTA** altresì la Decisione C (2007) 6578 della Commissione Europea del 20 dicembre 2007 che approva il Programma Operativo per la Cooperazione territoriale transnazionale europea MED 2007-2013, successivamente modificato con Decisione C (2011) 1706 della Commissione Europea del 16 marzo 2011 (di seguito PO MED);

**VISTO** il Quadro di Riferimento Strategico Nazionale per il 2007/2013 - previsto dall'art. 27 del Regolamento generale CE 1083/2006 - che è elemento indispensabile e propedeutico alla presentazione dei Programmi Operativi in quanto assicura la coerenza dell'intervento dei Fondi strutturali con gli Orientamenti Strategici Comunitari;

**VISTI** - la delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013";

- la delibera CIPE n. 36 del 15 giugno 2007 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007- 2013";

- il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 recante "Regolamento di attuazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali nel periodo 2007-2013";

**PRESO ATTO** che l'Asse 5 del citato PO MED 2007/2013 individua le attività di assistenza tecnica necessarie all'attuazione del Programma medesimo e le finanzia anche attraverso i Punti di Contatto Nazionali;

**PRESO ATTO** che la Regione Toscana, ai sensi del Regolamento CE n.1080/2006, è stata nominata Punto di Contatto Nazionale italiano del PO MED (di seguito NCP MED) a seguito delle decisioni: da una parte della Conferenza italiana Stato/Regioni del 17 giugno 2007 e, dall'altra, del Comitato Nazionale italiano (di seguito CN) del PO MED del 14 novembre 2007;

**PRESO ATTO** che il Comitato Nazionale dell'11 giugno 2012 ha approvato: il budget per l'assistenza tecnica del PO MED per il 2012 e la proposta della Regione Emilia - Romagna di organizzare un seminario a Bologna su "La valutazione dei progetti di Cooperazione Territoriale europea: metodi di lavoro e riflessioni";

**PRESO ATTO** che la Regione Emilia-Romagna, come richiesto dal Comitato Nazionale, ha provveduto a trasmettere al NCP MED una nota dettagliata sull'evento con il relativo budget e che il NCP MED ha comunicato, con e-mail del 12 luglio 2012, a tutti i membri del CN (di cui fa parte anche la Regione Lazio) l'avvenuta approvazione per procedura scritta della *Concept note* e del *Budget* presentati, allegati allo schema di Convenzione con la Regione Toscana che è parte integrante della presente Deliberazione.

**PRESO ATTO** che la proposta del seminario prevede una collaborazione tra la Regione Emilia Romagna e la Regione Lazio circa i progetti di Cooperazione Territoriale Europea da analizzare e che, per lo svolgimento del lavoro relativo alle attività di predisposizione dei contenuti, è stata assegnata una quota parte del budget alla Regione Lazio per un importo massimo stimato di € 10.000,00 (Iva compresa);

**CONSIDERATO** che la partecipazione della Regione Lazio all'evento non comporta alcun onere per il Bilancio regionale perché le spese sostenute, fino ad un importo massimo stimato di € 10.000,00, saranno trasferite dalla Regione Toscana alla Regione Lazio a rimborso, e a seguito dei controlli delle Autorità di Certificazione delle spese effettuate e debitamente rendicontate, essendo l'evento finanziato per il 75% dal fondo FESR - dell'Autorità di Gestione del PO Med con sede a Marsiglia - e per il 25% dal fondo di rotazione nazionale (*ex lege* 182/1997);

**RI TENUTO OPPORTUNO** partecipare al seminario finanziato dal PO Med, organizzato dalla Regione Emilia Romagna, in quanto incentrato sulla verifica di indicatori di risultato specifici per i progetti di Cooperazione Territoriale, la cui individuazione riveste grande importanza ai fini della sottoscrizione degli accordi relativi alla prossima programmazione dei Fondi strutturali europei 2014-2020;

**RI TENUTO OPPORTUNO** rendere pubblici i risultati del lavoro oggetto del seminario al fine di contribuire alla nuova programmazione dell'Obiettivo "Cooperazione Territoriale";



**VISTO** lo schema di convenzione con la Regione Toscana, per l'implementazione di attività inerenti la predisposizione dei contenuti del seminario "La valutazione dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea: metodi di lavoro e riflessioni", che è parte integrante della presente Deliberazione;

**VISTO** l'art. 24 della legge regionale n. 10 del 17 febbraio 2005, come modificato dall'art. 41 comma 5, della legge regionale n.15 del 6 agosto 2007, che individua, quale soggetto deputato a prestare attività di Assistenza tecnica all'Amministrazione regionale nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea, la società BIC Lazio S.p.A.;

**CONSIDERATO** quindi di avvalersi del contributo tecnico-scientifico che la società Bic Lazio S.p.A. è in grado di garantire, per la predisposizione dei contenuti del seminario organizzato dalla Regione Emilia Romagna su: "La valutazione dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea, metodi di lavoro e riflessioni";

**PRESO ATTO** che l'anticipazione della spesa troverà copertura nella disponibilità del Cap. di Bilancio n. T19552 - Esercizio 2012;

All'unanimità e in conformità con le premesse,

### DELIBERA

**di autorizzare** la partecipazione della Regione Lazio alla predisposizione dei contenuti del seminario organizzato dalla Regione Emilia Romagna su: "La valutazione dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea, metodi di lavoro e riflessioni";

**di approvare** lo schema di convenzione con la Regione Toscana, per l'implementazione di attività inerenti la predisposizione dei contenuti del seminario "La valutazione dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea: metodi di lavoro e riflessioni", che è parte integrante della presente Deliberazione;

**di autorizzare** l'affidamento alla predisposizione dei contenuti del seminario su citato alla società Bic Lazio S.p.A., deputata a prestare attività di Assistenza tecnica all'Amministrazione regionale nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (l.r.10/2005 e ss.mm. e ii.), che è in grado di garantire il necessario contributo tecnico-scientifico;

**di prendere atto** che la Regione Lazio beneficerà di un importo massimo stimato di € 10.000,00 (Iva compresa) proveniente, attraverso la Regione Toscana (che è *Contact Point* Nazionale del Programma Med), per il 75% dal Fondo FESR dell'Autorità di Gestione del PO Med con sede a Marsiglia e per il 25% dal Fondo di rotazione nazionale (*ex lege* 182/1997);

**di prendere atto** che la partecipazione della Regione Lazio all'organizzazione del seminario in oggetto non comporta alcun onere per il Bilancio regionale poiché le spese sostenute saranno trasferite dalla Regione Toscana alla Regione Lazio a rimborso, ed a seguito dei controlli delle Autorità di Certificazione delle spese effettuate e debitamente rendicontate;

**di prendere atto** che l'anticipazione della spesa troverà copertura nella disponibilità del Cap. di Bilancio n. T19552 - Esercizio 2012.

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 13 DIC. 2012



GIUNTA  
REGIONALE  
LAZIO

ALLEG. alla DELIB. N. 587 R  
DEL - 5 DIC. 2012

Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea  
Programma Operativo MED  
2007-2013

**SCHEMA DI  
CONVENZIONE  
TRA  
REGIONE TOSCANA  
e  
REGIONE LAZIO**



**PER**

**l'implementazione di attività inerenti la predisposizione dei contenuti del  
seminario "La valutazione dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea:  
metodi di lavoro e riflessioni"**



TRA

la Regione Toscana - Direzione Generale della Presidenza, Settore Attività Internazionali - in qualità di Punto di Contatto Nazionale Italiano del Programma Operativo di Cooperazione Territoriale Transnazionale MED 2007-2013 (di seguito denominato PO Med), in seguito alla decisione della Conferenza Stato/Regioni e Unificata del governo italiano - Presidenza del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2007, avente sede in Piazza Duomo 10, 50129 Firenze, rappresentata da Maria Dina Tozzi (Dirigente - Settore Attività Internazionali) da un lato,

E

La Regione Lazio, rappresentata da ( ) dall'altro.

### PREAMBOLO

Visto il PO Med, approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 6578 del 20 dicembre 2007 e successive modificazioni;

Visti i Regolamenti comunitari e le relative modifiche, concernenti gli interventi dei Fondi strutturali: - Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale; - Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 relativo al FESR, FSE e Fondo di coesione; - Regolamento (CE) N.1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la direttiva 2004/17/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli organismi che forniscono servizi di trasporto e servizi postali e successive modificazioni;

Vista la direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, e successive modificazioni;

Visto il Regolamento (CE) N. 1564/2005 della Commissione del 7 settembre 2005, relativa all'istituzione di formulari standard per la pubblicazione degli avvisi nei procedimenti di appalti pubblici conformemente alle direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE e 2004/18 / CE e successive modificazioni;

Vista la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il Trattato che istituisce la CE - Titolo VI, Capitolo I "Regole di concorrenza" e gli articoli da 87 a 89 "Aiuti concessi dagli Stati";

Visto il Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

Visto il Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato degli aiuti di Stato di importanza minore ("de minimis");

Viste le norme in materia di ammissibilità delle spese definite da ogni Stato membro e applicabili al Programma Operativo, in particolare a livello nazionale italiano, il DPR 3 ottobre 2008, 196 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 17 dicembre 2008, n. 294, "Regolamento d'esecuzione del Regolamento (CE) N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione"

Visti i criteri per la concessione degli aiuti alle imprese nel quadro del PO Med, secondo il Regolamento (CE) N.800/2008;

Viste le procedure per la registrazione delle spese del PO Med per l'attivazione dei controlli ai sensi dell'art. 16 del regolamento (CE) N. 1080/2006;

Vista la lettera di approvazione relativa in particolare all'esercizio delle funzioni di Autorità di Gestione del PO Med conferita dagli Stati Membri del programma alla Regione Provenza - Alpi - Costa Azzurra, in qualità di Autorità Unica di Gestione (di seguito denominata AUG) per la Programmazione 2007-2013, del 9 luglio 2009;

Visto il piano finanziario del Programma operativo MED riguardante 5 assi prioritari e in particolare l'Asse Prioritario 5 "Assistenza tecnica" per un importo di € 15.455.306 di cui € 11.591.480 del FESR;

Viste le successive decisioni del Comitato di Sorveglianza (di seguito CdS) del PO Med relative al budget di assistenza tecnica dettagliata per tipologia di spesa;


Considerando che la Regione Toscana, ai sensi del regolamento (CE) n. 1080/2006, relativa ai Fondi strutturali 2007-2013, è stata nominata "Punto di Contatto Nazionale Italiano del PO Med" a seguito delle decisioni della Conferenza Italiana Stato/Regioni del 17 giugno 2007 da una parte e del Comitato Nazionale Italiano del PO Med del 14 novembre 2007 dall'altra;

Considerando che le risorse finanziarie disponibili sull'Asse Prioritario 5 del PO Med devono essere contabilizzate secondo le regole del PO Med così come gli altri assi prioritari;

Vista la Convenzione tra la Regione Toscana e l'Autorità Unica di Gestione del PO Med, Région Provence-Alpes-Côte d'Azur, il cui schema è stato approvato con decreto n°571 del 20/02/2012, sottoscritta in data 15/03/2012;

Visto il decreto n° 2726 del 22 giugno 2012, che approva la costituzione del Comitato Nazionale del PO Med di cui la Regione Lazio è membro.





SI PRENDE ATTO CHE:

#### **Articolo 1 - Oggetto della convenzione**

La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dell'utilizzo, da parte della Regione Lazio, di una parte dei fondi del PO Med assegnati alla Regione Toscana, sulla base della convenzione stipulata con l'AUG del PO Med, per l'implementazione di attività inerenti la predisposizione dei contenuti del seminario "La valutazione dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea: metodi di lavoro e riflessioni" organizzato dalla Regione Emilia-Romagna.

#### **Articolo 2 - Finalità di utilizzo dei fondi**

La Regione Lazio beneficerà di un importo massimo stimato di 10.000,00 euro (Iva compresa) per le spese relative all'implementazione di tutte le attività necessarie alla predisposizione dei contenuti del seminario sopra menzionato e meglio dettagliato nell'Allegato 1 alla presente Convenzione.

#### **Articolo 3 - Durata**

La validità della presente convenzione si estende fino alla data di pagamento del saldo finale da parte della Regione Toscana alla Regione Lazio.

#### **Articolo 4 - Caratteristiche del finanziamento FESR e relativa contropartita nazionale.**

La percentuale di cofinanziamento FESR per l'Assistenza tecnica è pari al 75%, il restante 25% è costituito dalla contropartita nazionale pubblica a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183.

Le risorse trasferite alla Regione Lazio riguarderanno i rimborsi delle spese effettivamente sostenute nell'ambito delle attività oggetto della presente Convenzione.

L'importo esatto del rimborso del finanziamento (FESR+CN) sarà calcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute, controllate e certificate secondo le norme nazionali, comunitarie e delle previsioni specifiche del PO Med.

#### **Articolo 5 - Ammissibilità delle spese da parte della Regione Toscana**

Le spese ammissibili sono le spese relative alle attività necessarie alla realizzazione del seminario nel rispetto della scheda di dettaglio e del budget, Allegati 1 e 2 alla presente Convenzione e approvati dal Comitato Nazionale del PO Med per procedura scritta.

GIUNTA REGIONALE TOSCANA

La Regione Lazio s'impegna a produrre tutti i giustificativi e documenti inerenti le spese effettivamente sostenute alla Regione Toscana in qualità di Punto di Contatto Nazionale e titolare della gestione della quota di fondi dell' "Assistenza Tecnica" del PO Med per l'Italia.

La Regione Toscana procederà alla verifica dei giustificativi e delle attestazioni di spesa provvedendo alla trasmissione, per opportuna validazione e certificazione, all'istanza di certificazione di primo livello nonché alla presentazione della richiesta di rimborso all'AUG secondo le modalità del PO Med.

#### Articolo 6 - Versamento del rimborso

La Regione Toscana trasferirà alla Regione Lazio i fondi secondo l'effettivo rimborso da parte dell'Autorità di Certificazione del PO Med (di seguito AC) della quota FESR e della contropartita nazionale da parte dello Stato italiano. Qualora l'AC o lo Stato italiano non rimborseranno i fondi richiesti a rimborso, nessun diritto potrà essere rivendicato dalla Regione Lazio.

Nel caso in cui le attività oggetto della presente Convenzione non siano state realizzate per intero, la Regione Lazio non avrà diritto al rimborso delle spese sostenute eccezion fatta per quelle funzionali al conseguimento dei risultati finali delle attività in questione.

In questo caso la Regione Lazio è obbligata al rimborso, parziale o totale, delle spese eventualmente già rimborsate e all'indennizzo di eventuali danni per inadempimento alla Regione Toscana.

#### Articolo 7 - Controllo e tenuta della contabilità separata

La Regione Lazio si impegna a produrre tutti i documenti necessari in caso di controlli effettuati da qualsiasi autorità accreditata dall'Autorità di Gestione del PO Med, comprese le autorità di vigilanza preposte, sia nazionali che comunitarie.


La Regione Lazio si impegna a tenere una contabilità separata per questa specifica operazione.

#### Articolo 8 - Obblighi della Regione Lazio

La Regione Lazio :

- a) garantisce che le azioni siano attuate in conformità con la scheda di dettaglio di cui all'Allegato 1 alla presente Convenzione;
- b) assicura il rispetto delle normative comunitaria, nazionale, regionale, nonché del PO Med ed ogni altra disposizione che attenga l'ammissibilità delle spese, gli appalti pubblici, le regole di concorrenza, la tutela dell'ambiente, le pari opportunità, l'informazione e la pubblicità;
- c) garantisce la corretta attuazione delle azioni sia per la realizzazione procedurale, fisica e finanziaria;
- d) si assume la responsabilità per le violazioni degli obblighi derivanti dalla normativa vigente e per riferimento nonché dalla presente convenzione;



- 
- e) in caso di irregolarità, si assume la responsabilità delle spese effettuate e si impegna a rimborsare all'AC e allo Stato italiano gli importi indebitamente percepiti in conformità con le disposizioni del programma e come definito all'articolo 17 del reg. (CE) n. 1080/2006;
  - f) è responsabile nei confronti di terzi, compresa la responsabilità per danni di qualsiasi tipo, solo per quanto riguarda quelli causati durante il periodo di esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione;
  - g) trasmette alla Regione Toscana tutta la documentazione riguardante l'attuazione delle attività di cui alla presente Convenzione;
  - h) presenta alla Regione Toscana le attestazioni di spesa, i documenti, le informazioni ed ogni altro elemento richiesto sulla base di una comunicazione scritta indicante una data di scadenza appropriata e le ragioni precise della richiesta;
  - i) comunica alla Regione Toscana il ricevimento del rimborso del finanziamento specificandone gli estremi;
  - j) garantisce il pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 55 del reg. (CE) n. 1083/2006 in termini di generazione di profitti;
  - k) assicura il rispetto di ogni altra disposizione che attenga all'utilizzo dei fondi (Fesr e CN), all'ammissibilità della spesa, al controllo e alla certificazione della spesa.

#### Articolo 9 - Obblighi della Regione Toscana

La Regione Toscana:

- a) verifica la coerenza e la conformità delle spese sostenute in rapporto agli obiettivi delle azioni delle attività di cui alla presente Convenzione;
- b) provvede alla trasmissione delle spese verificate, per opportuna validazione e certificazione, all'istanza di certificazione di primo livello nonché alla presentazione della richiesta di rimborso all'AUG secondo le modalità del PO Med.

#### Articolo 10 - Diritti di proprietà

La Regione Lazio garantisce che tutti i prodotti sviluppati nell'ambito delle attività realizzate, finanziate dal PO Med, siano libere da diritti e siano quindi di dominio pubblico in conformità con gli standard UE e alla normativa vigente sulla proprietà intellettuale.

All'Autorità di Gestione del PO Med è riservato il diritto di utilizzare i prodotti nel quadro delle azioni per le sue attività di comunicazione e informazione.



## Articolo 11 – Riservatezza

Sebbene l'attuazione delle azioni sia di natura pubblica, alcune informazioni scambiate tra la Regione Toscana e la Regione Lazio possono essere riservate, se adeguatamente motivato. In questo caso, è previsto che la riservatezza dei contenuti, dei destinatari e delle modalità di trasmissione siano garantiti in conformità con la normativa vigente in materia di tutela della privacy.

## Articolo 12 - Diritto di recesso

La Regione Toscana, dopo aver consultato il Comitato Nazionale del PO Med ha il diritto di recedere dalla presente Convenzione, con reintegro parziale o totale del contributo versato, secondo quanto previsto nei seguenti casi:

- a) Le azioni non siano state pienamente realizzate o non possano ottenere i risultati e i prodotti previsti, o meglio non siano state o non abbiano potuto essere realizzate nei tempi previsti;
- b) La Regione Lazio non abbia presentato attestazioni di spesa, i documenti, le informazioni ed ogni altro elemento richiesto sulla base di una comunicazione scritta indicante una data di scadenza appropriata e le ragioni precise della richiesta;
- c) La Regione Lazio interferisca e/o impedisca le attività di controllo e/o audit condotte da parte di organismi preposti gestione e al controllo del Programma;

Qualora la Regione Toscana esercitasse il suo diritto di recesso, l'importo da pagare darà luogo a degli interessi, che decorreranno dalla data del rimborso effettivo. Il tasso di interesse sarà determinato ai sensi dell'art. 102 Reg. (CE) n. 1083/2006.

Se una qualsiasi delle circostanze sopraindicate si producesse prima che l'intero importo sia stato pagato alla Regione Lazio, i pagamenti correnti potranno essere interrotti.

## Articolo 13 – Controversie

La presente Convenzione è soggetta al diritto italiano e tutte le controversie che potranno insorgere durante la sua attuazione e che non potranno essere risolte amichevolmente fra le parti, saranno presentate al tribunale di Firenze.

## Articolo 14 – Conclusioni

Tutta la corrispondenza fra la Regione Lazio e la Regione Toscana avrà luogo via e-mail e solo quando non è possibile, secondo espressa richiesta, per posta ordinaria o raccomandata.

Qualsiasi modifica alla presente Convenzione dovrà essere oggetto di un emendamento in forma scritta.





Qualora una o più disposizioni della presente Convenzione fossero dichiarate nulle o inefficaci da parte di autorità giudiziaria competente, le parti si impegneranno ad apportare le modifiche necessarie.

La presente Convenzione è redatta in duplice copia .

**Articolo 15 – Allegati**

- I. La scheda di dettaglio relativa al seminario ;
- II. La proposta di budget relativa approvata dal Comitato Nazionale del PO MED per procedura scritta.

Letto, confermato e approvato a ..... il.....

**Per la Regione Toscana** .....

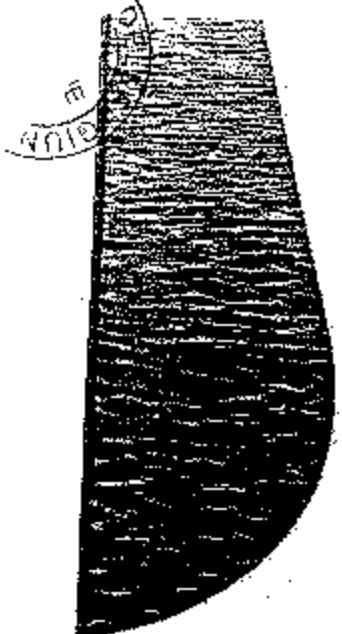
Firma e timbro

Letto, confermato e approvato a ..... il.....

**Per la Regione Lazio** .....

Firma e timbro





**Evento/Attività**

**Titolo: La valutazione dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea:  
metodi di lavoro e riflessioni**

**Organizzatore/Regione: Regione Emilia-Romagna/ERVET**

**CONCEPT NOTE**

**Contesto**

Nelle proposte di regolamento avanzate dalla CE ad ottobre dello scorso anno, risultano evidenti il rilancio dei processi di cooperazione da parte della Commissione per il post 2013 e la riflessione su come orientare la Cooperazione Territoriale Europea (CTE) e come rafforzare il suo contributo rispetto agli obiettivi di Europa 2020.

In questa prospettiva diventa strategico cercare di individuare percorsi di valutazione in grado di indagare e apprezzare il contributo dei Programmi/progetti di CTE agli obiettivi di coesione.

A livello nazionale, il QSN rileva l'importanza e la qualità della valutazione, "che deve consentire di valutare gli effetti congiunti di diverse azioni, anche afferenti a diversi programmi, sullo stesso territorio".

Il ruolo richiesto al Gruppo di coordinamento Strategico per la CTE, nel contesto del QSN, di favorire l'integrazione della CTE nel disegno unitario di programmazione della politica regionale di coesione si pone in linea con l'intento comunitario. Tale processo è auspicato sia attuato anche attraverso processi di autovalutazione e di valorizzazione dei risultati dei progetti/iniziative finanziate.

In questo contesto, il livello regionale assume un'importanza centrale, essendo chiamato a veicolare le esigenze di sviluppo locale in un quadro allargato, facendosi carico della integrazione del coordinamento degli interventi, con l'obiettivo quindi di creare complementarità tra i progetti di cooperazione territoriale, gli interventi previsti dai programmi cofinanziati dai fondi europei e nazionali a finalità strutturale e dalla programmazione regionale.

La Regione Emilia-Romagna ha avviato da oltre un anno un percorso di autovalutazione del contributo offerto dai progetti di CTE alla programmazione regionale unitaria, che può essere preso ad esempio per validare il metodo di lavoro utilizzato, applicandolo su altri contesti regionali d'interesse a livello nazionale nell'ambito del Programma MED, per approfondire il tema relativo a risultati e indicatori dei progetti di CTE e per offrire un contributo agli Spettatori comunitari e nazionali in materia di verifica della spesa pubblica.



## Informazioni di base sulle attività e l'evento

### Descrizione delle attività:

L'attività consiste nella messa a punto di materiali propedeutici alla valutazione di 7 progetti finanziati nell'ambito del Programma MED. In particolare verranno predisposti materiali necessari per testare la metodologia predisposta dalla Regione Emilia Romagna e verrà realizzata un'attività di tutoraggio su 4 progetti che vedono la partecipazione congiunta delle Regioni Emilia Romagna e Lazio (COSTANCE, FREIGHT4ALL, PAYS.MED.URBAN, PACMAN) e di altri 3 che vedono la partecipazione dalla Regione Lazio ed altre Regioni partner. I risultati dell'attività verranno presentati durante un apposito Seminario dedicato alla presentazione dell'esperienza di valutazione realizzata.

### Target groups:

Portatori di interessi italiani (stakeholder - partner e attori chiave) dei progetti MED coinvolti nel percorso di valutazione

Referenti del coordinamento nazionale / National Contact Point dei Programmi di CTE che coinvolgono l'Italia

Partner sociali, partner istituzionali, Stato italiano (attraverso il DPS) e Commissione Europea (tramite INTERACT) come soggetti potenzialmente interessati agli approfondimenti relativi al processo metodologico di valutazione e alla definizione del ruolo/contributo della CTE in riferimento al raggiungimento della politica di coesione (regionale/nazionale/europea).

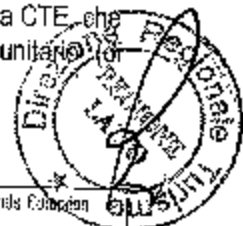
### Obiettivi:

- avviare un percorso di sperimentazione del modello e degli strumenti di valutazione ideati e utilizzati dalla Regione Emilia-Romagna presso l'ambito territoriale della Regione Lazio, con particolare riferimento ai progetti che, nell'ambito del Programma MED, vedono coinvolti congiuntamente partner emiliano-romagnoli e laziali;
- offrire un contributo alla verifica della misura (qualitativa e quantitativa) in cui i risultati dei progetti di CTE incidono sulla programmazione e sul raggiungimento degli obiettivi della politica di sviluppo regionale sulla definizione di politiche di sviluppo riguardanti la coesione economica, sociale e territoriale;
- contribuire al confronto e alle verifiche in corso in materia di spesa pubblica e alla definizione di indicatori in grado di misurare l'apporto (qualitativo e quantitativo) dei progetti di CTE allo sviluppo locale e migliorare la definizione delle politiche pubbliche in riferimento ai fabbisogni dei territori.

### Focus tematico:

Gli indicatori di realizzazione della CTE dovrebbero essere adottati da ciascun Programma sulla base dell'elenco in Allegato alla proposta di Regolamento sulla CTE; uno sforzo considerevole è richiesto, dal momento che gli indicatori riportati in elenco non rispecchiano la specificità dei Programmi di Cooperazione Territoriale e non sono in grado di significarne appieno il valore aggiunto. Tali indicatori infatti difficilmente sono in grado di rivelare le principali caratteristiche della CTE, che assume come principi ispiratori l'integrazione, la governance e la sfida a problemi comuni/condivisi, secondo la logica del progetto comunitario e sulla base di un "reale approccio tematico" (cambiamento climatico, globalizzazione, ICT) e non meramente settoriale.

Tramite la sperimentazione proposta e la restituzione degli esiti ottenuti prevista nell'ambito del seminario conclusivo, si vuole cercare di offrire un momento di approfondimento sul tema della valutazione e degli indicatori della CTE, che possa essere in grado di offrire ulteriori spunti di riflessione sulla discussione sia al livello comunitario (Programma), nazionale e regionale.



IN  
NOIS  
ELLA

Valore aggiunto sarà rappresentato dalla partecipazione al seminario dei principali esperti dei temi relativi al contenuto del seminario e di professionisti che, coinvolti a vario titolo nei processi d'indagine, illustreranno l'approccio da loro utilizzato e la propria esperienza in merito.



Programme cofinancé par le Fonds Européen  
de Développement Régional  
Programme cofinanced by the European Regional  
Development Fund





## Possibili elementi per l'Agenda/Odg

A titolo esemplificativo:

### GIORNO 1/ SESSIONE PLENARIA

#### 1 Sessione di benvenuto/Saluti

Speaker: Regione Toscana / Regione Emilia-Romagna

#### 2 Parte tematica 1: il ruolo della valutazione nella costruzione della politica di coesione, relazione tra investimenti pubblici, CTE e valutazione; modelli di lavoro, strumenti e approfondimenti sugli indicatori più efficaci

Speaker: esperti UVAL MISE, Nucleo di Valutazione RER, INTERACT

#### 3 Parte tematica 2: il contributo del processo di capitalizzazione nell'ambito del Programma MED alla valutazione dei progetti di CTE + processi di autovalutazione in ambito di CTE a livello regionale - casi esemplificativi

Speaker: CESPI + Regione Emilia-Romagna/ERVET + Regione Lazio/BiC Lazio, altre esperienze a livello nazionale

#### 4 Sessione Finale

Discorso chiave: il contributo dell'Italia alla valutazione dei progetti nell'ambito del Programma MED (Regione Toscana)

Attività finali: Tavola rotonda: confronto aperto sul tema degli indicatori e del contributo dei progetti di CTE alla programmazione regionale unitaria



Programme cofinancé par le Fonds Européen  
de Développement Régional  
Programme cofinanced by the European Regional  
Development Fund



BUDGET SEMINARIO SULLA VALUTAZIONE E TUTORAGGIO ORGANIZZATO DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA		
<b>AFFIDAMENTO ESTERNO</b>		
Valutazione di 7 progetti finanziati nell'ambito del Programma MED con partner o lead partner appartenenti alla Regione Lazio, di cui 4 in partenariato con la Regione Emilia-Romagna	10.000	23 gg
<b>TOTALE GENERALE (IVA COMPRESA)</b>	<b>10.000</b>	

